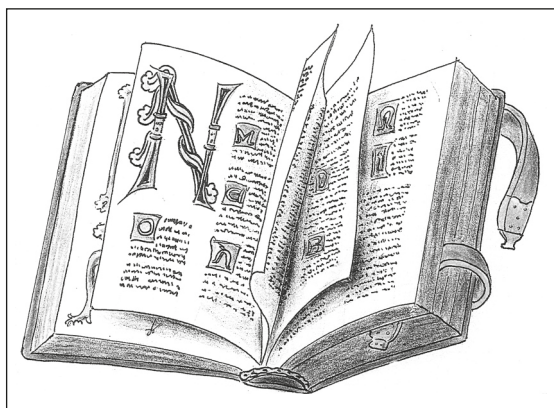


il Nome nel testo

Rivista internazionale di onomastica letteraria

XVI
2014



Edizioni ETS

il Nome nel testo

Direzione

Maria Giovanna Arcamone, Donatella Bremer, Davide De Camilli

Comitato di redazione

Marco Bardini, Simona Leonardi, Matteo Milani, Maria Serena Mirto,
Giorgio Sale, Leonardo Terrusi

Comitato scientifico

Giorgio Baroni, Pierre-Henri Billy, Ana María Cano Gonzáles,
Roberto Cardini, Richard Coates, Friedhelm Debus,
Giuseppe Di Stefano, Enrico Giaccherini, Botolv Helleland,
Rosa Kohlheim, Volker Kohlheim, Dieter Kremer, Carlo Alberto Mastrelli,
Wilhelm F.H. Nicolaisen, Angelo R. Pupino, Grant W. Smith,
Alfredo Stussi, Luigi Surdich, Mats Wahlberg

Redazione

Donatella Bremer, Maria Serena Mirto, Giorgio Sale

* * *

Inviare i testi in copia cartacea o elettronica alla redazione della rivista presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, Via Santa Maria, 36, 56126 Pisa, tel. 050/2215156 o 2215132; *e-mail*: arcamone@ling.unipi.it o bremer@ling.unipi.it

I testi in inglese, tedesco, francese e spagnolo (lingue accettate, oltre l'italiano, dalla rivista) dovranno essere accompagnati da un breve riassunto in italiano. La redazione non è tenuta a restituire i lavori che non possono essere pubblicati.

<http://riviste.edizioniets.com/innt>

periodico annuale - autorizzazione del Tribunale di Pisa n. 26 del 1999

Direttore responsabile: Alessandra Borghini

abbonamento annuale: Italia € 48,00, estero € 60,00

Modalità di pagamento / *Payment information*

Bonifico bancario/*Bank draft*

Edizioni ETS srl – IBAN IT 97 X 06160 14000 013958150114 - BIC/SWIFT CRFIIT3F

Causale/Reason: Abbonamento “il Nome nel testo”

PayPal info@edizioniets.com

Oggetto: Abbonamento “il Nome nel testo”

*Dedicato a
Francesco Maria Casotti*

PRESENTAZIONE

Questo fascicolo della Rivista contiene gli Atti del XVIII Convegno internazionale dell'Associazione Onomastica & Letteratura, svoltosi a Pisa dal 14 al 16 novembre 2013, nell'Aula Magna del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, presso Palazzo Matteucci.

Anzitutto si sottolinea che è stata aperta l'indagine su un campo del tutto nuovo della letteratura scritta: è stata infatti focalizzata l'attenzione sul *Nome nell'opera lirica*, i cui testi vengono normalmente trascurati, pur essendo spesso produzione di egregi autori, dove i metodi di indagine e i risultati sono diversi e sorprendenti; si è inoltre voluto individuare un tema fecondo e fonte di allusioni e ambiguità come quello del *Nome del doppio*; si è poi insistito sulla necessità di tenere presenti anche *I nomi nelle letterature regionali*, in genere formati fuori dai flussi letterari classici; si è infine concesso ancora una volta la possibilità di presentare relazioni a *Tema libero*, stante la grande quantità di letteratura ancora inesplorata dal punto di vista onomastico, letteratura che non sempre può essere costretta entro i confini previsti dalle *Sezioni* di volta in volta individuate.

Come il lettore potrà constatare, ad ogni Convegno l'orizzonte si allarga a più letterature, a più ambiti, a più epoche, a più temi, a conferma che i Nomi propri sono davvero strumenti capaci di spalancare le porte di realtà culturali sempre nuove.

Pisa, agosto 2014

RICORDO DI FRANCESCO MARIA CASOTTI

Il nostro caro amico e collega, Francesco M. Casotti, ci ha improvvisamente e silenziosamente lasciati, stupiti e increduli, il 19 marzo di questo medesimo 1914. Era nato nel 1934 a Tradate, in provincia di Varese. La madre, Paola Puccini, era fiorentina di nascita, mentre il padre, Mario, era il notissimo pedagogista, allievo di Giovanni Gentile, trasferitosi negli anni '20 dall'Università di Torino, dove insegnava Filosofia Teoretica, all'Università Cattolica di Milano per volere del fondatore Padre Agostino Gemelli, che lo aveva riconvertito alla fede cattolica. Francesco aveva seguito studi regolari fino alla laurea in Lingue e Letterature Straniere, con tesi in Inglese, conseguita presso l'Ateneo cattolico. Dopo un periodo di specializzazione presso l'Università di Cardiff, aveva affrontato l'insegnamento liceale nel milanese Collegio S. Carlo, mentre nell'Ateneo di Largo Gemelli aveva assunto l'incarico appunto di Lingua e Letteratura Inglese. Nella seconda metà degli anni Sessanta era passato, col medesimo incarico, alla allora appena fondata Università di Udine, dove aveva avuto la responsabilità pionieristica di avviare l'attività del settore di Anglistica. Trasferitosi poi nel 1974 all'Università pisana, aveva assunto il medesimo insegnamento e aveva proseguito, con la generosità che gli era connaturale, l'attività di docente e di studioso ben oltre la data del suo pensionamento, nel 2004, fino allo scorso anno accademico 2012-2013 – distinguendosi, oltre che per le sue vaste competenze scientifiche, anche per la grandissima umanità e per la capacità di coinvolgere gli studenti durante le lezioni, nelle quali faceva spesso sfoggio di una gradevole e accattivante ironia molto *british*.

Era stato inoltre tra i fondatori, nel 1994, della nostra Associazione "Onomastica e Letteratura", entrando a far parte, nei primi anni, del Comitato Direttivo. Partecipò in seguito a tutti i convegni pisani dell'Associazione, apportando spesso il contributo dei suoi studi con varie relazioni. Così Francesco è stato per noi un compagno di percorso sempre presente, sempre fedele, con la sua discrezione e l'innata signorilità. Fino agli ultimi giorni.

Volendo ricordare in sintesi la sua attività di studioso, la narrativa inglese e canadese e il teatro inglese sono stati i campi della sua ricerca – in particolare il complesso dell'opera di Charles Dickens e la figura e la produzione di Thomas Merton. I suoi studi si sono tradotti in monografie, quali *Il teatro contemporaneo inglese* (Milano, Vita e Pensiero 1970); *Thomas Merton, uomo e poeta* (Pisa, Pacini 1974); *Il teatro di John Whiting* (Pisa, Pacini 1976); *Il romanzo storico nella narrativa canadese dell'Ottocento* (Abano Terme, Piovan 1983); *Il ventaglio di Lady Tippins: "Our mutual friend". Studi per una struttura narrativa* (Verona, Edizioni Universitarie 1984). Oltre a queste ricerche, altre se ne devono considerare, e nella fattispecie quelle riguardanti l'onomastica letteraria inglese, che appunto nella narrativa dickensiana assume particolare rilevanza. Nell'ambito dei Convegni di Onomastica e Letteratura si possono ricordare *I nomi propri al castello di Gormenghast, residenza del 76° Conte di Groan*, "Atti del IV Convegno internazionale di O&L", 1998; "Tell me a riddle" di Tillie Olsen, in «il Nome nel testo», V (2003).

A Francesco, alla sua persona, al suo impegno di docente e di studioso, alla sua presenza in O&L e all'amicizia che a lui ci legava vogliamo così dedicare, con profonda gratitudine e con grandissimo affetto, questo fascicolo 2014 di «il Nome nel testo».

Pisa, settembre 2014

La Direzione, la Redazione,
il Comitato di Consulenza
e l'Editore di «il Nome nel testo»

INDICE

<i>Presentazione</i>	5
<i>Ricordo di Francesco Maria Casotti</i>	7
Atti del XVIII Convegno internazionale di O&L	9
I	
<i>Il nome nell'opera lirica</i>	
Marco Beghelli <i>«Il mio nome non sai!». L'onomastica operistica</i>	13
Barbara Gizzi <i>Lindoro, Zerlina e gli altri. I nomi degli innamorati nei libretti d'opera</i>	29
Rosa e Volker Kohlheim <i>Il nome e i nomi in Richard Wagner</i>	43
Marina Mayrhofer <i>Undine e Berthalda. Due nomi emblematici in un'opera della Romantik, Undine di E.T.A. Hoffmann</i>	55
Maria Muroli <i>E.T.A. Hoffmann e Jacques Offenbach: un confronto onomastico</i>	65
Francesco Sestito <i>Note sull'uso dei cognomi nei libretti d'opera italiani</i>	79
II	
<i>Il nome del doppio</i>	
Donatella Bremer <i>«Tu sei Nevers, io Hiroshima»: i nomi del doppio nel cinema d'autore del secondo dopoguerra</i>	89

Marina Camboni <i>Doppio o quasi doppio. Nome, storia, rappresentazione in Poe, Melville, DeLillo</i>	107
Alessandra Cattani <i>Dal Naso di Gogol' al Sosia di Dostoevskij: una questione di famiglia</i>	123
Valentino Chinnì <i>Le funzioni onomastiche in William Wilson di Poe e Lontana di Cortázar</i>	135
Anna Ferrari (Torino) <i>Aspetti mitici del doppio e del suo nome</i>	147
Claudia Rossi <i>Due nomi e due destini per un personaggio: il romanzo di Manekine di Philippe de Remi</i>	157
Giorgio Sale <i>Il doppio, il duplice, il molteplice e il proteiforme: «la petite faiblesse» dell'abate de Choisy</i>	167
Silvia Zangrandi <i>Il nome dell'avatar. La funzione del nome nel topos del doppio</i>	181
III	
<i>I nomi nelle letterature regionali</i>	
Paola Bianchi De Vecchi <i>Nomi di persona nella Foglia Grigia di Alessandro Cannevale</i>	195
Marina Castiglione <i>Il nome e i nomi di Goliarda Sapienza</i>	205
IV	
<i>Altra onomastica letteraria</i>	
Maria Cristina Albònico <i>Tra stelle e pianeti: i nomi nella poesia astronomica del Settecento</i>	223
Giusi Baldissone <i>«Se non ora, quando?». L'orologio e i suoi nomi</i>	233

Marco Battaglia <i>Óðins nofn. Gli epiteti di Odino nelle þulur dell'Edda di Snorri Sturluson</i>	247
Anna Ferrari (Napoli) <i>I nomi «sono pietre». Note di onomastica leviana</i>	261
Enrico Giaccherini <i>Anthroponomastic Issues in the Middle-English Play of the Sacrament</i>	275
Margherita Lecco <i>Onomastica romanzesca medievale. Il nome Chapalu fra testo e immagine</i>	285
Joanna Ozimska <i>Le denominazioni proprie nella narrativa contemporanea polacca in una prospettiva traduttologica</i>	301
Elisa Palmigiani <i>Dal rovescio del nome al mondo alla rovescia: L'uomo di Mannheim di Tommaso Landolfi</i>	313
Veronica Pesce <i>Il nome della «forma vera»</i>	323
Aleksandra Pronińska - Alice Ongaro <i>Ferdydurke di Witold Gombrowicz: alcune riflessioni sulla traduzione dei nomi propri</i>	335
Sara Teresa Russo <i>Il nome fra lapsus e visioni oniriche: La rigenerazione di Italo Svevo</i>	345
Luigi Surdich <i>Aggiunte a Tabucchi</i>	357
Leonardo Terrusi <i>Disdemona e il Moro: il destino di un nome e un nome 'mancato'</i>	369
*	
Ida Caiazza <i>«Oh, come bene se gli conviene il nome [...] ch'egli tiene!». I nomi parlanti del Fedele di Alvise Pasqualigo</i>	379

<i>Indice dei nomi</i>	395
<i>Indice degli autori</i>	405

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di ottobre 2014